



Regione Marche
Assessorato all'Ambiente e all'Agricoltura



associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e di politica agraria



Università Politecnica delle Marche
Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali

Seminario **Agrimarcheuropa**

una iniziativa **Agriregionieuropa**

I Gruppi Operativi per l'innovazione nel PSR delle Marche

Ancona, 21 Luglio 2015

Gruppi Operativi e innovazione nel PSR delle Marche
PRIMI APPROCCI ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE

Andrea Bordoni

Servizio Ambiente e Agricoltura
REGIONE MARCHE

agrimarcheuropa



Unione Europea/Regione Marche
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali





Contributo alle focus area della misura 16 e delle sottomisure 16.1 e 16.2

Tutte le sottomisure contenute nella Misura Cooperazione contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi delle Focus Area 1A e 1B.

1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

- a. stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali
- b. intensificare i collegamenti con la ricerca e l'innovazione nel settore agricolo e forestale

le sottomisura 16.1 e 16.2. contribuiscono direttamente agli obiettivi delle Focus Area 2A,

2 - Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole

- a. incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori o delle aziende che hanno bisogno di diversificare le attività

ed indirettamente agli obiettivi delle Focus Area 3A, 3B, 4A, 4B, 5B, 5C, 5D e 5E;



MISURA 16 COOPERAZIONE

La misura si sviluppa in interventi che sostengono forme di cooperazione e beneficiari diversificati ed è finalizzata:

- ✓ al **superamento degli svantaggi economici, ambientali e di altro genere derivanti dalla frammentazione**, particolarmente presente nel sistema produttivo marchigiano composto da numerose attività economiche uni personali;
- ✓ nonché allo **sviluppo dell'innovazione e alla promozione del trasferimento di conoscenze nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali**.

Pertanto sostenendo il "lavoro condiviso" **la misura mira:**

- ❑ alla diffusione di nuove pratiche/processi/prodotti,
- ❑ allo sfruttamento di economie di scala da parte di operatori di piccole dimensioni,
- ❑ allo sviluppo di sbocchi di mercato su scala locale,
- ❑ alla promozione di approcci comuni per affrontare le tematiche ambientali in maniera più incisiva,
- ❑ al sostegno a progetti di sviluppo locale frutto della compartecipazione di attori pubblici e privati.

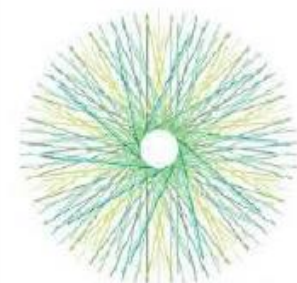


Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

- ❖ Il **PEI** promuove l'innovazione nel settore agricolo incoraggiando gli attori operanti a diversi livelli istituzionali, geografici e settoriali a collaborare e a sfruttare sinergicamente le opportunità offerte dalla politica agricola comune, dalla politica di ricerca e innovazione dell'Unione, dalla politica di coesione, dalla politica dell'istruzione e della formazione.
- ❖ Le azioni previste dal PEI vengono realizzate da **gruppi operativi** (GO), e, attraverso il collegamento in rete, sono condivise da un'ampia platea di attori attraverso gli scambi di esperienze e buone pratiche.
- ❖ GO Costruiti intorno ad un **progetto concreto** che unisca attori diversi per agevolare la «Cocreazione» e «fertilizzazione incrociata» di conoscenza ed innovazione, potrebbero avere anche fonte di finanziamento diverse



Cos'è un Gruppo Operativo del PEI AGRI ?



eip-agri
AGRICULTURE & INNOVATION

- Un progetto innovativo attuabile finalizzato a trovare soluzioni innovative per uno problema specifico e una nuova opportunità
- Un gruppo efficace che sfrutta e applica al meglio i diversi tipi di conoscenza (pratica, scientifica, tecnica, organizzativa ecc.)
- Composto da attori chiave che sono nella posizione migliore per realizzare gli obiettivi di progetto, tramite la condivisione delle esperienze e rispettive competenze e per divulgarne ampiamenti i risultati



GRUPPO OPERATIVO

Da chi sono costituiti i Gruppi Operativi

I GO sono costituiti da imprese, ricercatori, consulenti, organizzazioni, Enti pubblici e portatori di interessi collettivi diffusi (il cosiddetto "Sistema della conoscenza e dell'innovazione").

I GO si dovranno formare attorno a tematiche di interesse comune dei partners

Il coinvolgimento diretto delle imprese (NB la presenza delle imprese nel GO è obbligatoria!), in cooperazione con gli altri soggetti, favorirà la condivisione delle loro **conoscenze pratiche** al fine di affrontare problemi concreti o cogliere opportunità che possano condurre a soluzioni innovative.

I ricercatori potranno essere coinvolti nello sviluppo di progetti, in particolare **per testare le nuove idee proposte dalle imprese o per tradurre, in soluzioni pratiche ad uso delle stesse,** i risultati delle loro sperimentazioni.

Quale funzione hanno i Gruppi Operativi

I GO devono realizzare un progetto di innovazione **ricorrendo a Misure del Programma di Sviluppo Rurale** per il sostegno degli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla divulgazione dei risultati sul territorio regionale. Per partecipare alla selezione, il potenziale **GO**, deve presentare:

- ❑ un **Piano delle Attività** che descriva il problema da risolvere, le attività e le tempistiche, i risultati e il contributo per il raggiungimento degli obiettivi del PEI, le attività di divulgazione;
- ❑ l'elenco dei soggetti partner,
- ❑ le Misure del PSR da attivare.

Non sono dettate specifiche condizioni circa la **dimensione, composizione o attività** di ogni singolo GO



Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura. Previste due fasi nella sottmis 16.1

SETTING UP

Nella prima fase si prevede un'azione di "innovation brokering", di durata indicativa di 6 mesi, finalizzata alla definizione e concretizzazione dell'idea innovativa, alla ricerca dei soggetti da coinvolgere e all'informazione sul territorio, all'individuazione delle forme di finanziamento, alla predisposizione degli studi di fattibilità e della proposta di Piano delle Attività. Pertanto, questa fase potrà essere funzionale alla Costituzione del GO e alla progettazione del Piano delle Attività.

FINMANZIAMENTO GRUPPI OPERATIVI

Nella seconda fase i GO presentano i progetti di innovazione che saranno finanziati sempre con la misura 16.1. e che potranno essere attuati anche mediante l'utilizzo combinato di più misure, di cui saranno beneficiari i singoli componenti del GO.

Fondamentale importanza viene data alla disseminazione dei risultati ed alla attività di networking, per le quali potranno essere utilizzati diversi strumenti e modalità.



Come si costruisce il GO ?

Il GO si costruisce intorno ad una problematica, un'esigenza di innovazione del settore di interesse del partenariato



- ❖ Azienda agricola
imprese
agroalimentari
- ❖ Ente di ricerca
- ❖ Organismo di
consulenza
- ❖ Organismo di
formazione
- ❖ Organizzazione
produttori
- ❖ Associazione
agricoltori
- ❖ ecc

INNOVAZIONE l'idea



- ❑ **HO QUESTO PROBLEMA, EVIDENZIO QUESTA ESIGENZA**
- ❑ **QUALCUNO PUO' IMPEGNARSI CON ME A RISOLVERLO REALIZZANDO UN'IDEA INNOVATIVA CHE HO IN MENTE (PARTENARIATO RICERCATORI – CONSULENTI – ESPERTI ECC.)**
- ❑ **CI SONO ALTRE ESPERIENZE? IN ALTRI PAESI COME SI COMPORTANO?**
- ❑ **E' POSSIBILE OTTENERE DEI RISULTATI POSITIVI, DOBBIAMO PERO' SISTEMATIZZARE LA MIA IDEA**
- ❑ **POSSIAMO RENDERE LA MIA IDEA UN PROGETTO INNOVATIVO**

INNOVAZIONE - l'attività di animazione

La costituzione dei G.O. richiede un'attività di animazione per farne conoscere le potenzialità e rispondere con successo alle finalità dell'EIP agricolo. A tal fine la Commissione europea ha segnalato l'opportunità di promuovere la funzione **dell'Innovation broker** che può avere un importante ruolo nell'individuazione di problematiche e/o opportunità da sviluppare, nella creazione del partenariato e nella redazione di un solido progetto nel quale ciascun componente abbia ruoli e compiti.

❖ COMPETENZE INNOVATION BROKERS

Animazione e supporto per la costituzione dei Gruppi Operativi

- ✓ stimolarne la creazione anche attraverso un'azione di scouting
- ✓ coadiuvarne la corretta impostazione.

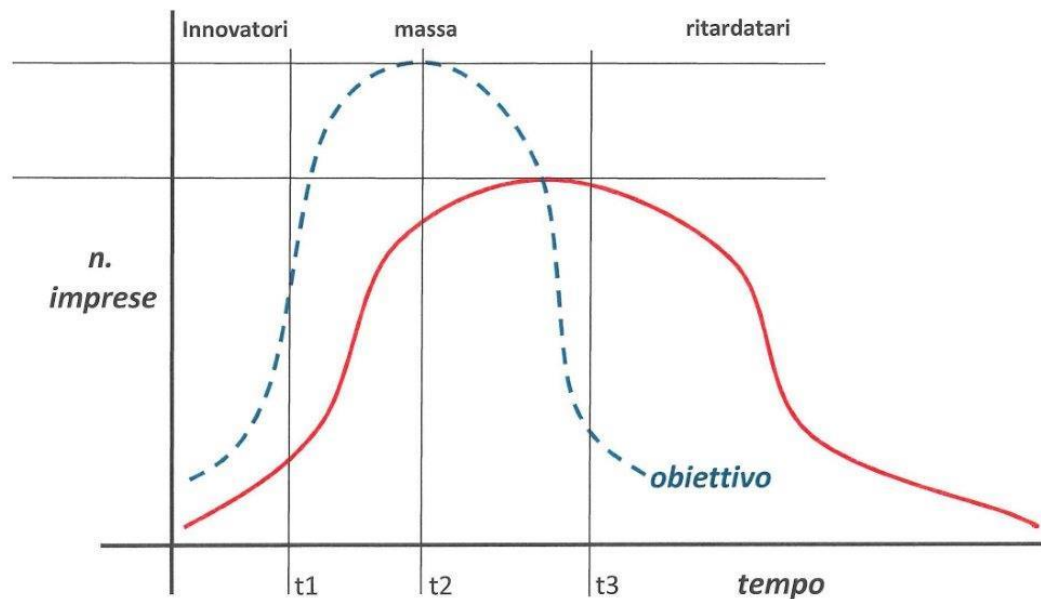
La funzione potrà essere svolta nell'ambito della MISURA ASSISTENZA TECNICA

- ❖ L'Innovation broker potrà proseguire la propria attività di animazione e supporto anche durante l'attuazione del progetto del G.O.
- ❖ La partecipazione degli stessi all'attività del progetto potrà essere considerata titolo preferenziale per l'approvazione del progetto stesso.

(criterio **il grado di completezza e la corrispondenza della composizione del GO in funzione delle attività da realizzare**)

L'INNOVAZIONE - Come si sviluppa

Sviluppo e utilizzo dell'innovazione



- ✓ Innovazione per la competitività produzione agricola ed agroalimentare
- ✓ Innovazione per l'ambiente
- ✓ Innovazione per la diversificazione (agr sociale, agriturismo, energia, altro)



INNOVAZIONE – tematiche

TEMATICHE DI INTERVENTO PREFERENZIALE

- Tutela della biodiversità, i servizi eco sistemici, la funzionalità del suolo e la gestione sostenibile delle risorse idriche;
- Tecniche a basso impatto ambientale e biologiche;
- Mitigazione dei cambiamenti climatici ed al loro adattamento;
- Risparmio energetico e all'utilizzo delle energie rinnovabili;
- Tutela dell'assetto idro-geologico del territorio;
- Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e ai cibi funzionali ad una dieta sana ed equilibrata;
- Introduzione dell'innovazione sociale nelle aziende agricole.

Altri temi potranno essere evidenziati e trattati, per esempio, in seguito a proposte da parte di potenziali Gruppi Operativi o all'insorgenza di nuovi fabbisogni



INNOVAZIONE - Dove si sviluppa

ottenere di più con meno nel rispetto dell'ambiente.



**Biodiversità
Habitat**

**Vitalità
economica**



Cibo



**Biomassa
Bioenergie**



**Cambiamento
climatico**

**Organizzazione
delle catene
alimentari**



**Gestione
delle risorse**

agrimarcheuropa

Bandi per la costituzione e finanziamento dei GO

Bando specifico per la costituzione dei GO - **SETTING UP**

- ❖ Individuare un'idea in relazione ad un problema, un'esigenza
- ❖ Acquisire le conoscenze in quel campo-settore-attività comprese le esperienze già effettuate
- ❖ Descrivere il progetto per testare l'idea e risolvere il problema
- ❖ Trovare i partners giusti ed i finanziamenti adeguati
- ❖ Costruire un piano d'attività con obiettivi, tempistica, budget, individuazione delle Misure PSR da attivare

Bando Specifico per la realizzazione del Progetto del GO - **FINANZIAMENTO DEI GO**

- ❖ Testare, collaudare, modificare, applicare l'idea innovativa
- ❖ Partecipare PEI e RRN
- ❖ Diffondere i risultati

SETTING UP

- ❖ **Costituzione** dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Quali sono gli output?



Bozza di accordo
tra partner



I GO si dovranno formare attorno a tematiche di interesse ed a livello regionale realizzeranno progetti volti a collaudare, modificare o ad applicare pratiche, processi, prodotti, servizi e tecnologie innovativi.



Proposta Piano
delle Attività

SETTING UP - Le tappe

➤ Analisi e demarcazione del Problema/esigenza

➤ Individuazione dell'idea innovativa



➤ Ricerca partner e Animazione del territorio



➤ Acquisizioni informazioni/conoscenze - Ricerca finanziamenti



➤ Idea progettuale



SETTING UP - Beneficiari ed obiettivi

❖ Richiedenti i benefici

almeno due partner di progetto (imprese agricole e agroalimentari, Enti di ricerca, altre organizzazioni) finalizzano l'idea progettuale ed un piano di azione.

Nella fase di setting up il beneficiario è uno dei componenti del costituendo GO, il quale dovrà comunque prevedere il rispetto della composizione come descritto per l'azione 2.

❖ Obiettivi ed attività

- costituire il partenariato GO e la società/aggregazione nelle forme giuridiche previste dal PSR;
- collegarsi con il sistema della conoscenza e con i Focus Group EIP;
- definire l'idea progettuale che potrà portare alla presentazione di un progetto nella fase 2

SETTING UP – costi ammissibili

- ❖ Riguardano i costi sostenuti per la costituzione del G.O. e per la definizione del Piano di attività, con riferimento alle seguenti tipologie:
 - **studi di fattibilità ed eventuali studi sulla zona interessata dal progetto;**
 - **costi di animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto che sarà attuato dal G.O., (reclutamento dei partecipanti, loro messa in rete ecc.) attraverso incontri, focus groups, workshops, ecc;**
 - **progettazione delle attività.**

Le spese potranno essere riconosciute a tutti quei soggetti che presenteranno una idea progettuale anche se a questa non seguirà un progetto definitivo presentato nella fase 2

SETTING UP – condizioni di accesso

- ❖ Il soggetto richiedente deve presentare un progetto preliminare che contenga almeno le seguenti informazioni:
 - descrizione del tema/problema da risolvere mediante soluzioni innovative o della specifica opportunità da promuovere;
 - descrizione delle attività da svolgere e loro ripartizione tra i vari soggetti partecipanti;
 - lista dei soggetti partecipanti all'azione 1 (almeno due partner);
 - tempistiche di svolgimento delle attività previste per il setting-up;
 - descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner.

L'erogazione degli aiuti per sostenere la fase di setting up potrà avvenire solo dopo la presentazione della bozza di accordo per la costituzione del GO, della proposta di regolamento interno e del piano di progetto

SETTING UP - Selezione dei GO

- ❖ La selezione dei progetti sarà effettuata da una apposita Commissione secondo i seguenti principi/ criteri di selezione per i quali è necessario individuare dei pesi e dei parametri per una loro **valutazione** (COMITATO DI SORVEGLIANZA) art.74 lett. a)

PRINCIPIO/CRITERIO	PARAMETRI - INDICATORI - PESI
Rispondenza del piano di attività agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma;	Finalità dell'innovazione Tipologia e numerosità di FB soddisfatti Confronto con tematiche trasversali e preferenziali Attività di animazione, attività di studio.
Connessione del progetto ad un progetto di filiera, ad un accordo agroambientale o ad una strategia di sviluppo locale di un PIL;	Territorialità, tipologia collegamento con filiera, accordo, PIL



SETTING UP – Massimali ed intensità aiuto

Sostegno per un contributo massimo di 30.000,00 euro, sotto forma di sovvenzioni per le spese ammissibili effettivamente sostenute e pagate. L'aliquota di sostegno è pari all'100% delle spese ammesse.

Per gli interventi che costituiscono aiuto di stato e che riguardano prodotti non rientranti nell'Allegato 1 del Trattato e/o che non sono a beneficio del settore agricolo, il sostegno nell'ambito della presente misura è concesso conformemente al regolamento 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE agli aiuti de minimis.

L'attività di setting non va oltre un anno



FINANZIAMENTO GO – Beneficiari

- ❖ Imprenditori agricoli e forestali (in forma individuale o associata), le imprese di trasformazione e commercializzazione, Enti di ricerca, erogatori di servizi pubblici e privati (di base, specializzati e di supporto tecnico), altri soggetti del settore agroalimentare, dei territori rurali e della società civile, comprese le organizzazioni non governative, gli "innovation broker", quali facilitatori del progetto.
- ❖ In questa seconda fase i GO presentano i progetti di innovazione che saranno finanziati sempre con la misura 16.1. e che potranno essere attuati anche mediante **l'utilizzo combinato di più misure, di cui saranno beneficiari i singoli componenti del GO.**

Il sostegno può essere concesso anche per la cooperazione di un GO con altri operanti sul territorio regionale, interregionale e comunitario finalizzata alla realizzazione di un progetto in comune.

FINANZIAMENTO GO - le misure coinvolte

Riferimento Reg UE 1305/13 - realizzazione delle attività progettuali	Misure e sottom. PSR
Articolo 35 c: Cooperazione	16 – 16.1 e 16.2
Articolo 14: Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1
Articolo 15: Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2
Articolo 17, Investimenti in immobilizzazioni materiali	4 – 4.1 e 4.2
Articolo 19: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6 – 6.2 e 6.4
Articolo 26: Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	8 – 8.2

FINANZIAMENTO GO – Costi ammissibili

Costi di esercizio della cooperazione:

- funzionamento e gestione del Gruppo Operativo (GO);
- personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione del progetto;
- spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri, affitto locali.

Costi diretti specifici del progetto legati alla realizzazione del piano:

- costi relativi a studi necessari alla realizzazione del progetto (di mercato, di fattibilità, piani aziendali, ecc.);
- costi inerenti la costruzione e la verifica di prototipi, nonché investimenti funzionali alla realizzazione del progetto;
- test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiale a perdere; prove in campo;
- acquisto brevetti e licenze;
- acquisto di software solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto;
- costi di progettazione per nuovi prodotti e/o processi;
- costi di divulgazione, di trasferimento dei risultati e delle conoscenze.

FINANZIAMENTO GO – condizioni di accesso

- ❖ il G.O deve essere composto da:
 - ❑ Una impresa agricola agroalimentare singola o associata
 - ❑ Un soggetto operante nella ricerca e sperimentazione agricola e/o forestale
 - ❑ Un soggetto operante nel campo del trasferimento delle conoscenze e di informazione di cui alla misura 1 e/o di cui alla misura 2
- ❖ Il soggetto capofila sarà il responsabile amministrativo e finanziario del GO e coordinatore del progetto di cooperazione.
- ❖ i GO sono formati da almeno due soggetti con personalità giuridica, e deve costituirsi mediante modalità amministrative gestionali, possibilmente semplici e leggere, quali ad esempio associazioni temporanee di scopo (ATS), contratti di rete, consorzi.
- ❖ il GO deve avere imprese agricole di base con sede operativa in regione che partecipano al cofinanziamento del Piano. Le imprese agricole possono essere rappresentate da loro forme associate (OP, cooperative ecc.) che siano in grado, per statuto o regolamento, di garantire la partecipazione economica al progetto delle imprese agricole e la ricaduta dell'innovazione sulle stesse;

FINANZIAMENTO GO – condizioni di accesso

- ❖ • Il GO deve dotarsi di un **regolamento interno** che evidenzia ruoli, compiti e modalità organizzative di gestione del partenariato e del progetto e tale da garantire trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interesse.
- ❖ • il GO potenziale deve presentare il **piano di attività** e prevedere obbligatoriamente azioni di trasferimento dell'innovazione e di comunicazione dei risultati del progetto. - Per le singole azioni del piano di attività valgono le condizioni previste dalle sottomisure o misure di riferimento. In particolare il piano delle attività deve contenere gli elementi riportati nella successiva slide. •
- ❖ I G.O. devono impegnarsi a svolgere azioni di **divulgazione** dei risultati ottenuti durante lo svolgimento del loro progetto a tutti i soggetti imprese potenzialmente interessati ai risultati ottenuti, anche attraverso la rete PEI.

FINANZIAMENTO GO - piano di attività

- Soggetti coinvolti, loro descrizione, ponendo in evidenza pertinenza e ruolo all'interno del G.O.;
- Attività e azioni che si intendono realizzare, evidenziando la problematica da risolvere mediante soluzioni innovative o della specifica opportunità da promuovere;
- Azioni di trasferimento, di promozione e comunicazione all'esterno delle attività e dei successivi risultati;
- I risultati attesi in termini di innovazione, ricerca, trasferimento, indicando il contributo per il raggiungimento degli obiettivi del PEI in relazione all'incremento della produttività e di una migliore gestione sostenibile delle risorse;
- Soggetti referenti per le diverse azioni da implementare;
- Tempistiche di svolgimento del piano e ripartizione delle attività tra i vari soggetti del G.O.;
- Budget e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner;
- Descrizione delle attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni innovativi e implementate;
- Eventuali attività di animazione supportate dalla figura del facilitatore ("innovation broker");
- Indicazione delle Misure e/o Sottomisure che si intende attivare per lo svolgimento del piano.



FINANZIAMENTO GO – selezione GO

PRINCIPI/CRITERI	PARAMETRI INDICATORI E PESI
rispondenza del progetto agli obiettivi individuati dal PSR	tipologia e numerosità di FB soddisfatti, aderenza alle focus area, numerosità e pertinenza misure attivate
grado di completezza e la corrispondenza della composizione del GO in funzione delle attività da realizzare	Soggetti tipologia e numerosità partner, pertinenza dei soggetti coinvolti
la capacità organizzativa e gestionale del G.O	Organizzazione interna del GO , piano finanziario, tempistica e budget
grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta	Tipologia dell'innovazione, applicabilità dell'innovazione, applicabilità dei risultati
connessione del progetto ad un progetto di filiera, ad un accordo agroambientale o ad una strategia di sviluppo locale di un PIL (Finanz.)	Territorialità – collegamento con filiera, accordo, PIL
l'ampiezza della platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati dell'attività	Numerosità e categorie dei soggetti
qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati	Metodologia – Piano di comunicazione, giornate aperte, date base, siti internet, corsi, ...
ricaduta del progetto in termini di filiera	In termini economici, sociali e ambientali





FINANZIAMENTO GO – massimali e intensità aiuto

L'importo del contributo non può superare i 500.000,00 euro.

L'intensità di aiuto è pari al 80% delle spese ammesse.

Tale livello di sostegno è elevato al 100% nei seguenti casi:

- ✓ Tutela della biodiversità;
- ✓ Tecniche di produzione agricola a basso impatto ambientale e biologiche;
- ✓ Modalità di conservazione e sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;
- ✓ Tutela dell'assetto idro-geologico del territorio;

Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del piano del G.O., secondo le specifiche condizioni dei bandi regionali e comunque non superiore a 5 anni.



CRITICITA'

- ❖ Coniugare conoscenze tacite e conoscenza scientifica
L'impresa deve essere protagonista Ruolo ricercatori
- ❖ Imprenditori innovatori – imprenditori di successo
- ❖ Bottom up enfasi commissione
- ❖ Pacchetto misure gestione
- ❖ RRN – web community x focus area e attivazione network
- ❖ Animazione territoriale diretta ad imprese, enti ricerca, formatori, consulenti
- ❖ Consulente misura 2 come scegliere il consulente accordo quadro
- ❖ Innovation Broker assistenza tecnica o misura 16.1?

BOTTOM UP

- ❖ **Gli SM sono abbastanza concordi sull'opportunità di lasciare emergere un *approccio bottom-up* nella definizione dei GO e dei relativi progetti (soprattutto nelle tematiche, pur se queste devono essere coerenti con gli obiettivi strategici della programmazione dei PSR), senza porre specifici vincoli al riguardo. Solo in qualche caso è stata recepita anche una impostazione top-down, con temi già definiti (es. Germania), ma comunque in copresenza con approccio dal basso.**
- ❖ **Ogni innovazione è accoglibile ed eleggibile a contributo, valutazione massa critica ed impatto**



Grazie per l'attenzione

Servizio Ambiente e Agricoltura
andrea.bordoni@regione.marche.it
Tel 0718063654

